

Protocollo - Conservatorio di Musica "A. Casella" L'Aquila

Da: Carla Ortolani [carlaortolani.te@gmail.com]
Inviato: domenica 19 maggio 2024 18.07
A: Protocollo - Conservatorio di Musica A. Casella
L'Aquila
Oggetto: Alla c.a. Presidente, Direttore, Vicedirettore, Consiglio accademico

Gentile Presidente, gentili Direttore e Vicedirettore, gentili colleghi del Consiglio accademico,

alla luce degli ultimi avvenimenti e della presa di posizione di due componenti del Consiglio accademico, mi sento in dovere di mettere nero su bianco alcune considerazioni in una logica che ha l'intento di essere costruttiva e spero venga in questo senso recepita.

L'episodio delle iniziative nella sede dell'ambasciata russa, grave per le implicazioni legate al momento contingente e alle giuste posizioni prese dallo stato italiano e dall'Unione Europea in merito al conflitto russo-ucraino, non è certo il primo caso in cui il Consiglio accademico si trova a conoscere tardivamente per poi ratificare attività già svolte e realizzate, attività che nella maggior parte dei casi non rispondono ai requisiti di urgenza descritti dallo statuto.

Questo atteggiamento dell'organo esecutivo, da me più volte stigmatizzato verbalmente e non solo, sottrae le prerogative statutarie di questo organo, che si trova nell'impossibilità di esercitare il ruolo ad esso assegnato dalla legge e dallo stesso statuto oltre che dai docenti che ci hanno demandato a rappresentarli.

Ma, ancor peggio, relega l'attività artistica e la programmazione dell'attività didattica all'improvvisazione e alla mancanza di condivisione dell'intera istituzione che rappresentiamo. Esempio lampante di questo è proprio questa ultima gaffe, circostanza ahimè non isolata, che con un passaggio preventivo in Consiglio accademico poteva essere meglio riflettuta e magari evitata.

Credo sarebbe opportuno convocare una seduta del CA dedicata in cui ci si possa confrontare e discutere puntualmente, con l'obiettivo di stabilire delle regole precise e programmatiche per il futuro.

Confido nell'accoglimento della mia proposta.

Cordialmente, Carla Ortolani